

I.N.P.S.
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

Determinazione RS. 30/193/2017 del 18/05/2017

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento di «*Servizi di supporto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla dismissione della piattaforma mainframe attraverso soluzioni di re-hosting delle applicazioni software e delle banche dati dell'Istituto e/o riscrittura applicativa da piattaforme mainframe a sistemi c.d. "industry standard"*».
Importo fornitura: €. 192.000,00, IVA esclusa (€. 234.240,00, IVA inclusa)
CIG: 7056539831 - importo: € 225,00

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la relazione dell'Area Servizi IT;

VISTO il «Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS», approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto a mezzo di Delibera n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il nuovo Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 13 del 24 gennaio 2017;

VISTO il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, approvato con determinazione presidenziale n. 89 del 30.06.2016, come modificato con le determinazioni n. 100 del 27.07.2016 e n. 132 del 12.10.2016;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016, recante «disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO il D.P.R. del 16 febbraio 2015 con il quale è stato nominato Presidente dell'Istituto il Prof. Tito Boeri;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 15 del 24/01/2017, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Centrale Acquisti e Appalti, a partire dal 1° febbraio 2017;

TENUTO CONTO che il Sistema Informativo dell'Istituto deve assicurare elevate prestazioni, affidabilità, sicurezza e continuità di servizio (h24, per 7 giorni su 7), ed essere, al contempo, scalabile e flessibile per poter rispondere in modo tempestivo ed efficace alla continua dinamica del quadro normativo di riferimento, che assegna all'Istituto compiti sempre più complessi e con brevi scadenze per la loro attuazione;

TENUTO PRESENTE che, in relazione al "Piano di mantenimento ed adeguamento dell'infrastruttura IT (hardware, software e relativi servizi accessori) del Centro elettronico nazionale", l'Agenzia per l'Italia Digitale, con parere n. 35/2013, ha auspicato l'avvio di un percorso di riconversione complessiva del parco mainframe dell'Istituto finalizzato all'apertura ad un effettivo confronto competitivo di mercato nei futuri approvvigionamenti delle predette apparecchiature e relativo software;

TENUTO PRESENTE che la quasi totalità degli adeguamenti tecnologici di mantenimento da intraprendere riguardano aggiornamenti di apparecchiature IBM di cui già l'Istituto dispone, adeguamenti di licenze software IBM disciplinate dal Contratto OIO attualmente in essere con la società IBM e servizi accessori alle citate apparecchiature o strettamente connessi a prodotti software IBM necessari per l'aggiornamento o l'evoluzione tecnologica di progetti in corso o da affidare alla società IBM stessa;

CONSIDERATO che l'Istituto, con Determinazione RS30/455/2016 del 29/12/2016, ha autorizzato una procedura negoziata con la soc. IBM, in esito alla quale è stato stipulato un contratto della durata di 12 mesi, attraverso cui assicurare, per un tempo limitato, l'approvvigionamento dei soli software IBM in uso, con la relativa manutenzione, creando, secondo un programma condiviso con AgID, i presupposti per l'abbandono futuro della piattaforma *legacy* e recependo, fin da subito, il ridimensionamento a tendere delle risorse elaborative, per effetto delle attività programmate di modernizzazione applicativa e migrazione della piattaforma;

RILEVATO che, con riferimento alla suddetta procedura negoziata, l'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 177/2009, ha espresso in data 28.12.2016, il richiesto parere n. 22/2016, nel quale la predetta Agenzia ha, tra l'altro, espresso soddisfazione per la decisione dell'Istituto di intraprendere un percorso di migrazione delle proprie applicazioni dalla piattaforma *legacy* verso sistemi aperti, "con l'obiettivo finale di abbandonare - o almeno minimizzare l'uso - di architetture proprietarie";

ATTESO che, attraverso la progressiva dismissione degli ambienti legati a tecnologie c.d. "legacy", la DCSIT intende conseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- riduzioni della spesa;
- abilitare i servizi erogati su tali piattaforme in modalità *cloud computing*;
- evitare il lock-in su tecnologie proprietarie favorendo la competitività attraverso tecnologie standard di mercato;
- valutare soluzioni evolutive del sistema informatico su piattaforme alternative a quelle attualmente in uso;
- standardizzare il know how interno per garantire un'adeguata manutenibilità del parco applicativo dell'Istituto nel medio/lungo periodo;

- dismissione di linguaggi di programmazione per i quali è sempre più oneroso o difficile reperire risorse interne ed esterne;

TENUTO CONTO che, con PEI del 06.12.2016, la Direzione centrale sistemi informativi e tecnologici (ora D.C. organizzazione e sistemi informativi), al fine di valutare ogni possibile scenario derivante dalla dismissione della piattaforma mainframe esistente, ha rappresentato la necessità di esperire una procedura concorsuale volta all'affidamento di "servizi di supporto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla dismissione della piattaforma mainframe attraverso soluzioni di re-hosting delle applicazioni software e delle banche dati dell'Istituto e/o riscrittura applicativa da piattaforme mainframe a sistemi c.d. "industry standard";

PRESO ATTO che l'obiettivo rappresentato dalla suddetta Struttura tecnologica è quello di individuare un operatore economico che fornisca un supporto metodologico e operativo per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione di una soluzione che, attraverso il re-hosting delle applicazioni software e delle banche dati oggi installate su mainframe e/o attraverso la loro riscrittura applicativa, porti alla dismissione della piattaforma mainframe;

TENUTO CONTO che l'importo del servizio in parola per un periodo di 120 giorni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, è stato stimato dalla suddetta Direzione in €. 192.000,00, IVA esclusa, ripartito come segue:

Voce di costo	Costo unitario massimo al giorno	Quantità richiesta	Costo Totale
Servizio di supporto strategico IT	€. 500,00	132 gg/pp	€. 66.000,00
Servizio di supporto specialistico sulle tecnologie IT	€. 450,00	280 gg/pp	€. 126.000,00
Totale costo			€. 192.000,00

TENUTO PRESENTE che la citata Struttura tecnica, ai fini dell'espletamento delle prestazioni contrattuali, ha individuato, in considerazione della complessità e specificità della materia, le figure professionali di seguito indicate, che saranno impiegate nel rispetto dei giorni/uomo sotto specificati, ferma restando la facoltà di ciascun concorrente di offrire in sede di gara giornate aggiuntive, nei limiti comunque del massimale di spesa previsto:

Figura professionale	Gg/pp minimi richiesti
Analista di strategie ICT	132
Specialista di tecnologie ICT	280

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ai sensi del quale "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della

pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

VALUTATO che la fornitura oggetto dell’iniziativa in questione non risulta presente nel quadro delle Convenzioni CONSIP in corso, né nell’ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) o di altri strumenti negoziali messi a disposizione da Consip stessa;

RILEVATO che la DCOSI propone di conseguenza di procedere, ai fini dell’affidamento della fornitura in parola, mediante una apposita procedura concorsuale;

VISTE le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, approvate da ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici concessionari”;*

RAPPRESENTATO che, in base alle citate Linee guida, *“l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all’art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e di tutela dell’effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese”;*

PRESO ATTO che, al fine di garantire il rispetto dei sopra richiamati principi, con Determinazione RS. 30/071/2017 del 17/02/2017, è stata autorizzata una previa indagine di mercato, a mezzo avviso pubblicato in data 21 febbraio 2017 sul sito istituzionale dell’Istituto, finalizzata ad acquisire eventuali manifestazioni di interesse da parte di società aventi gli indicati requisiti di partecipazione, ai fini del conseguente invito delle stesse alla successiva procedura negoziata;

RILEVATO che l’avviso di indagine di mercato ha fissato al 10 marzo 2017, ore 14:00, il termine entro cui far pervenire dichiarazioni di manifestazione di interesse;

TENUTO CONTO che, entro il termine su indicato, sono pervenute le richieste di partecipazione da parte degli operatori sotto riportati:

- 3A Informatica S.r.l.;
- Silicondev S.p.A.;
- Fondazione Formit;
- Pegaso 2000 S.r.l.;
- HSPI S.p.A.;
- Next-Era Prime S.p.A.;
- Net Brain S.r.l.;
- DB Best Technologies;

CONSIDERATO che i suddetti operatori hanno dichiarato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, l’insussistenza delle cause ostative di cui all’art. 80 del

D.Lgs. 50/2016 e di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici;

RITENUTO opportuno, essendo pervenuto un numero di richieste di partecipazione superiore a cinque ed inferiore a quindici, di non procedere al sorteggio pubblico degli operatori da invitare;

CONSIDERATO che l'operatore che risulterà aggiudicatario della presente procedura negoziata non dovrà essere già presente in Istituto come affidatario (diretto o in subappalto) di servizi di sviluppo e gestione del software, né per servizi di assistenza sistemistica, né per la fornitura di prodotti IT (software o hardware), né per la manutenzione di prodotti;

TENUTO CONTO che il divieto di partecipazione alla predetta procedura opererà altresì per qualunque operatore che abbia fornito all'Istituto i servizi sopra riportati nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito;

RAPPRESENTATO che, in relazione al requisito sopra specificato, questa Direzione ha provveduto, con note del 04/04/2017, a richiedere chiarimenti a talune società che hanno manifestato interesse alla procedura in questione;

TENUTO CONTO che, a seguito dei chiarimenti acquisiti dagli operatori suddetti e alle successive verifiche effettuate, l'Istituto, stante il mancato ricorrere del requisito sopra specificato, ha comunicato con PEC del 20 aprile 2017 all'operatore Pegaso 2000 S.r.l di non poter procedere all'invito del predetto operatore alla procedura negoziata *de qua*;

RITENUTO, per quanto sopra, di avviare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, una procedura negoziata previa consultazione degli operatori economici sotto riportati, individuati sulla base dell'indagine di mercato sopra specificata ed autorizzata con la citata Determinazione RS. 30/071/2017 del 17/02/2017, trattandosi di affidamento di servizi avente importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e superiore ad €. 40.000,00:

- 3A Informatica S.r.l.;
- Silicondev S.p.A.;
- Fondazione Formit;
- HSPI S.p.A.;
- Next-Era Prime S.p.A.;
- Net Brain S.r.l.;
- DB Best Technologies;

PRESO ATTO che il procedimento selettivo in questione sarà governato dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, osservando, ai fini della valutazione delle offerte, la seguente ponderazione:

- 80 punti per le offerte tecniche;
- 20 punti per le offerte economiche;

TENUTO CONTO che, avuto riguardo alla natura delle prestazioni da espletare, la procedura di cui trattasi, sulla base dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prescrive che, per ogni intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, l'Amministrazione Aggiudicatrice nomini un Responsabile del Procedimento tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali necessarie in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE, altresì, le Linee guida n. 3 del 26.10.2016, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il dott. Giovanni Russo in servizio presso questa Direzione, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i sopra richiamati requisiti ai fini della nomina a Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, e la relativa dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, dal nominando funzionario;

VISTI in particolare gli artt. 272 e 273 del d.P.R. n. 207/10, relativamente alla preposizione, alle funzioni e ai compiti del Responsabile del Procedimento nell'ambito dell'affidamento di appalti di servizi e forniture;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge n. 136/2001 e s.m. e i. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il Codice Identificazione Gare (CIG) e che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha assegnato il C.I.G. n. 7056539831;

CONSIDERATO che, poiché l'importo complessivo della procedura è pari ad € 192.000,00, IVA esclusa, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, il contributo a carico della Stazione Appaltante è pari ad € 225,00, mentre il contributo dovuto da ciascun operatore concorrente ammonta ad € 20,00;

VISTA la determinazione presidenziale n. 169 del 27/12/2016, con la quale è stato approvato il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2017;

VISTA l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 479/1994, intervenuta con nota n. 6946 del 20/04/2017;

VISTA la determinazione RS30/00185/2017 del 11/05/2017, con la quale si è provveduto ad una variazione compensativa ai sensi dell'art. 19, punto 8, del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS;

VISTI l'avviso di indagine di mercato, le dichiarazioni di manifestazione di interesse pervenute, la lettera di invito ed i relativi allegati;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

D E T E R M I N A

- ❖ di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento di «*Servizi di supporto per la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla dismissione della piattaforma mainframe attraverso soluzioni di re-hosting delle applicazioni software e delle banche dati dell'Istituto e/o riscrittura applicativa da piattaforme mainframe a sistemi c.d. "industry standard"*», per la durata di 120 giorni;
- ❖ di porre a base di procedura l'importo di € 192.000,00, IVA esclusa;
- ❖ di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con la seguente ponderazione:
 - 80 punti per le offerte tecniche
 - 20 punti per le offerte economiche;
- ❖ di approvare, a tal fine, la lettera di invito ed i relativi allegati;
- ❖ di autorizzare l'importo complessivo di spesa di € 234.465,00, IVA inclusa (di cui € 192.000,00, IVA esclusa, per la fornitura ed € 225 per il CIG), da imputare al capitolo di bilancio e all'esercizio finanziario di seguito indicati:

Capitolo	Anno 2017
5U1104075/01	234.240,00
5U120800506	225,00
Totale	234.465,00

- ❖ di invitare alla presente procedura negoziata i seguenti operatori economici individuati sulla base di apposita indagine di mercato:
 - 3A Informatica S.r.l.;
 - Silicondev S.p.A.;
 - Fondazione Formit;
 - HSPI S.p.A.;
 - Next-Era Prime S.p.A.;
 - Net Brain S.r.l.;
 - DB Best Technologies;
- ❖ di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Giovanni Russo, in forza presso questa Direzione Centrale;

- ❖ di dare mandato al medesimo per i successivi incombenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore centrale
Vincenzo Caridi